

Newsletter n. 34 del 18 Dicembre 2010

1. Operatori con l'estero - Obbligo di convalida annuale del numero meccanografico entro il 31 dicembre 2010

Gli imprenditori in possesso del numero meccanografico devono provvedere, **entro il 31 dicembre 2010**, alla **convalida del numero meccanografico** a suo tempo assegnato.

Le aziende interessate dovranno presentare l'apposito modulo ITALIANCOM debitamente compilato e firmato.

Il modulo per la convalida potrà essere inviato **per posta, via fax, a mano o per via telematica**.

Per tale convalida è dovuto un diritto di segreteria di **euro 3,00** da pagarsi nelle modalità stabilite dalla Camera di Commercio di competenza.

Si ricorda che qualora la convalida non venga richiesta, dal 1° gennaio 2011 la posizione dell'impresa quale operatore abituale con l'estero verrà considerata **sospesa** e il numero meccanografico a suo tempo assegnato non potrà essere utilizzato.

Le imprese che non operano più con l'estero e che non intendono mantenere la propria posizione in ITALIANCOM tramite convalida annuale, sono invitate a chiedere la **cancellazione del Numero Meccanografico**.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO - Altre Attribuzioni**1- Commercio con l'estero.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=25>

2. Registro delle imprese - Gestione degli adempimenti di fine anno - Istanze di cancellazione e diritto annuale

Per quanto riguarda le società in genere non viene indicato dalla normativa un termine entro cui richiedere la cancellazione. Ma, ai fini del pagamento del diritto annuale, è necessario tener presente quanto segue.

Non sarà richiesto il pagamento del diritto annuale per il 2011:

- a) **nel caso di società di persone**, se la cancellazione viene richiesta entro il 30 gennaio 2011 e viene indicato che il piano di riparto è stato presentato ai soci entro il 31 dicembre 2010, oppure
- b) **nel caso di società di capitali e società cooperative**, se la richiesta di cancellazione viene presentata entro il 30 gennaio 2011 e il bilancio finale di liquidazione è stato chiuso entro il 31 dicembre 2010.

Per quanto riguarda **le imprese che sono in fase di cancellazione**, si ricorda, inoltre, che **non dovranno pagare il diritto annuale 2011:**

- a) le **imprese individuali** che cessano l'attività con data non successiva al 31 dicembre 2010 e presentino domanda di cancellazione entro il 30 gennaio 2011;
- b) **società in liquidazione** che approvano il bilancio finale di liquidazione o il piano di riparto con data non successiva al 31 dicembre 2010 e presentano la domanda di cancellazione entro il 30 gennaio 2011;
- c) le **società di persone poste in scioglimento senza messa in liquidazione con contestuale istanza di cancellazione** con data atto non successiva al 31 dicembre 2010 e che presentino domanda di cancellazione entro il 30 gennaio 2011.

Per quanto riguarda infine l'esigenza di alcune imprese che determinati atti abbiano **efficacia con decorrenza da una certa data**, è consigliabile prendere contatto con la Camera di Commercio di competenza per concordare modalità e termini di presentazione.

3. Diritti di segreteria non versati – Pubblicato il regolamento che disciplina il procedimento di recupero coattivo

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 293 del 16 dicembre 2010, il **D.P.R. 20 ottobre 2010, n. 215**, recante *"Regolamento di semplificazione del procedimento per il recupero dei diritti di segreteria non versati al registro delle imprese"*.

Il regolamento **disciplina il procedimento di recupero coattivo dei diritti di segreteria** dovuti per atti o servizi connessi alla gestione del Registro delle imprese e degli altri Albi, Registri, Ruoli ed Elenchi e in genere per i servizi adottati o resi dalle Camere di Commercio e **non versati**.

Verificati gli importi dei diritti di segreteria che risultano non pagati, aumentati degli accessori a qualunque titolo dovuti, la Camere di Commercio procede alla valutazione circa **la convenienza economica** della procedura di recupero.

Valutata la convenienza al recupero, il responsabile del procedimento intima all'interessato di pagare le somme dovute, con le modalità in uso presso la Camera di Commercio di competenza, **entro il termine di 30 giorni** dalla ricezione della intimazione, avvertendo che, in mancanza, si procederà alla **riscossione coattiva dell'importo mediante iscrizione a ruolo**.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del decreto si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Imposte diritti e tasse** – Diritti di segreteria riscossi dalla Camera di Commercio.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=40>

4. Emanato il quarto decreto correttivo al Codice ambientale – Recepita la direttiva 2008/98/CE

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 288, il **D. Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205** che ha recepito la direttiva 2008/98/CE, relativa ai rifiuti. Si tratta del **quarto decreto correttivo al "Codice ambientale"**.

Il provvedimento - composto di 39 articoli e di 5 allegati - apporta sostanziali modifiche alla Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006 (artt. 177 e ss.) con il **duplice obiettivo** di:

- **recepire in Italia l'ultima direttiva quadro di riferimento** (la n. **2008/98/CE del 19 novembre 2008**, il cui termine ultimo per il recepimento scadrà il prossimo 12 dicembre) e
- **integrare nel "Codice ambientale" la disciplina del SISTRI**, il nuovo sistema informatico di controllo per la tracciabilità dei rifiuti istituito dal D.M. 17 dicembre 2009, sanzioni comprese (art. 36).

I Ministeri incaricati avranno 2 anni di tempo – salvo previsione diversa – per approvare tutte le disposizioni attuative previste dal nuovo provvedimento.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del decreto legislativo con i relativi allegati si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Altre Attribuzioni 1** – Albo nazionale dei gestori ambientali.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=29>

5. SISTRI - Chiesta da Confindustria e Rete Imprese Italia una sospensione all'applicazione delle sanzioni

Problemi e ritardi nella distribuzione e installazione dei dispositivi tecnologici (Usb e black box), malfunzionamenti dovuti a difetti strutturali nell'hardware e nel software, occasioni formative insufficienti nonché i continui correttivi legislativi e procedurali in materia di SISTRI sono le motivazioni che stanno alla base della lettera che **Confindustria e Rete Imprese Italia (Confcommercio, Confartigianato, CNA, Casartigiani, Confesercenti)** hanno inviato al Ministero dell'Ambiente il 3 dicembre 2010.

Le imprese rischiano di essere sanzionate per comportamenti non ad esse imputabili e, pertanto, Confindustria e Rete Imprese Italia chiedono la **sospensione per 12 mesi delle sanzioni** relative al nuovo sistema di controllo dei rifiuti.

Lo schema di decreto legislativo per il recepimento della direttiva 2008/98/CE, che stabilisce le sanzioni SISTRI (non ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale) prevede l'applicazione delle sanzioni in questione a **partire dal 1° gennaio 2011**.

La richiesta muove dalla necessità di consentire alle imprese di adeguarsi alle nuove complesse procedure ed attuare gli interventi sul sistema informatico e gestionale indispensabili per operare nel rispetto delle disposizioni di legge.

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Attività economiche e figure professionali** – RIFIUTI – SISTRI – Un nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=398>

6. Commercio – Le ultime risoluzioni del Ministero dello Sviluppo Economico

Sono state diffuse le ultime risoluzioni (**dal 11 ottobre al 25 novembre 2010**) con cui il Ministero dello Sviluppo economico ha fornito indicazioni prevalentemente in merito ai requisiti professionali per il commercio di

prodotti alimentari e per la somministrazione di alimenti e bevande (D. Lgs. n. 59/2010, art. 71), anche in mancanza di una regolare situazione contributiva. Altre indicazioni riguardano l'autorizzazione per l'apertura di una media struttura di vendita in applicazione del D.Lgs. 59/2010; le vendite sottocosto; la normativa da applicare ad un'attività di vendita al dettaglio, nei locali di produzione, svolta da una Società Cooperativa sociale a responsabilità limitata, non iscrivibile all'albo delle imprese artigiane.

Nella risoluzione n. 155543 del 2 novembre 2010, il Ministero ritiene che la laurea triennale in Scienze Tecnologiche Viticole ed Enologiche, può considerarsi requisito professionale valido, ai fini dell'avvio in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Per scaricare il testo delle risoluzioni ministeriali si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - Commercio, somministrazione e turismo** - Commercio - Riferimenti normativi - Circolari, risoluzioni e pareri ministeriali.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=363>

LINK ESTERNO:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/organigramma/documento.php?id=5057&id_ar ea=3&id_servizio=7&sezione=organigramma&tema_dir=tema2

7. Tracciabilità negli appalti pubblici - Le linee guida dettate dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

Tutti i contratti di fornitura di beni e servizi, nonché gli appalti di opere pubbliche, **stipulati dal 7 settembre 2010 in poi** tra un imprenditore e una Pubblica Amministrazione devono contenere l'indicazione del **conto dedicato** sul quale transiteranno i relativi pagamenti, attraverso bonifico bancario o postale o altri strumenti di pagamento, idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni.

E' quanto viene chiarito dalla **Determinazione 18 novembre 2010, n. 8**, con la quale l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ha emanato le linee guida sulla tracciabilità finanziaria ex articolo 3, Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dal Decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187.

Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti devono essere **registrati sui conti correnti dedicati** e, salvo alcune eccezioni previste in normativa, devono essere **effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale**, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Per un approfondimento dei contenuti e per scaricare il testo della determinazione si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - Attività economiche e figure professionali** - Lavori pubblici - Codice dei contratti pubblici

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=136>

8. Codice dei contratti pubblici - Pubblicato il regolamento di attuazione del D. Lgs. n. 163/2006

Dopo oltre quattro anni dalla data di entrata in vigore del “Codice dei Contratti Pubblici” (1° luglio 2006), è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010 (Supplemento Ordinario n. 280) il **D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207**, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”.

Il Regolamento di attuazione, previsto dall’art. 5, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, si compone di 359 articoli e di 15 allegati.

Il Regolamento entrerà in vigore **dopo 180 giorni** dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (**9 giugno 2011**) ad esclusione delle disposizioni relative alle sanzioni pecuniarie nei confronti delle SOA (*art. 73 del Regolamento*) e alle sanzioni alle imprese (*art. 74 del Regolamento*), che entreranno, invece, in vigore quindici giorni dopo la pubblicazione del Regolamento, ossia il **25 dicembre 2010**.

Per un approfondimento dei contenuti e per scaricare il testo del nuovo regolamento con i relativi allegati si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio Normativo – Codice dei contratti pubblici – Norme tecniche per le costruzioni**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=136>

9. Dal 1° gennaio 2011 gli interessi legali passano dal 1% al 1,5%

Con **decreto del 7 dicembre 2010**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 15 dicembre 2010, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, sulla base del rendimento medio dei titoli di Stato e del tasso di inflazione annuo, ha stabilito che la misura del saggio degli interessi legali di cui all’art. 1284 del Codice Civile - **a decorrere dal 1° gennaio 2011 - passa dal 1% all’1,5% in ragione d’anno**.

La novità ha naturalmente ripercussioni anche di carattere fiscale; cambieranno, infatti, ad esempio, gli importi dovuti all’Erario per i versamenti eseguiti a seguito di **ravvedimento operoso**.

Si ricorda che la misura del saggio degli interessi legali in questione:

- **dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2007** è stata fissata al **2,5%** in ragione d’anno (*D.M. 1° dicembre 2003*);
- **dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2009**, è stata fissata al **3%** in ragione d’anno (*D.M. 12 dicembre 2007*);
- **dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010**, è stata fissata al **1%** in ragione d’anno (*D.M. 4 dicembre 2009*).

Per un approfondimento dell’argomento del diritto annuale si rimanda alla Sezione: **CAMERA DI COMMERCIO – Appendici – Diritto annuale dovuto alla Camera di Commercio**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Sections&op=viewarticle&artid=47>

10. Pubblicato il decreto che abroga oltre 71mila provvedimenti normativi anteriori al 1970

Sono stati pubblicati, sulla Gazzetta Ufficiale n. 292 del 15 dicembre 2010 (Supplemento Ordinario n. 276), i due seguenti provvedimenti normativi:

- 1) **D. Lgs. 13 dicembre 2010, n. 212**: Abrogazione di disposizioni legislative statali, a norma dell'articolo 14, comma 14-quater, della legge 28 novembre 2005, n. 246;
- 2) **D. Lgs. 13 dicembre 2010, n. 213**: Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 179, recante disposizioni legislative statali anteriori al 1° gennaio 1970, di cui si ritiene indispensabile la permanenza in vigore.

Dopo che nel 2008 e nel 2009 sono stati soppressi oltre **35.000** atti legislativi, ora, per effetto di questi due decreti – a decorrere **dal 16 dicembre 2010** – verranno abrogati in un colpo circa **170.000** altri **atti normativi primari** (*regi decreti, regi decreti- legge, leggi, decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato, decreti legislativi luogotenenziali*) e **secondari** (*regolamenti*), in un arco temporale che va **dal 21 aprile 1861 al 22 dicembre 1969**.

Dunque, allo stato attuale, **sono stati eliminati** dal corpo normativo iniziale **411.298 atti normativi**.

Alla fine, tra leggi e regolamenti resteranno in campo circa **35.000 atti**, solo un terzo dei quali (**10.068**) sono disposizioni di rango primario.

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo dei due nuovi decreti si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Semplificazione amministrativa – Semplificazione dell'apparato legislativo – Abrogazione di disposizioni legislative statali**.
LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=417>

11. Pubblicata la legge di conversione del decreto-legge sulla sicurezza

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 18 dicembre 2010, la **Legge 17 dicembre 2010, n. 217** recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza*".

Si tratta del secondo pacchetto sicurezza varato dal Governo, dopo quello del 2008 (legge n. 125/2008).

Per un approfondimento dell'argomento e per scaricare il testo del decreto-legge coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO – Archivio normativo – Sicurezza pubblica – I pacchetti in materia di sicurezza approvati dal Governo**.

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=209>

12. Misure contro il lavoro sommerso – Nuova circolare INPS su sanzioni civili e nuove competenze attribuite agli ispettori degli Enti previdenziali

Facendo seguito alla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 38 del 12 novembre 2010, l'INPS emana la **Circolare n. 157 del 7 dicembre 2010**, con la quale fornisce le prime indicazioni in merito alla nuova disciplina delle **sanzioni civili** e alle nuove **competenze attribuite agli ispettori degli Enti previdenziali**.

Le sanzioni civili, in caso di lavoro irregolare, continueranno ad essere calcolate nella misura del **trenta per cento in ragione d'anno della contribuzione evasa** fino ad un massimo del sessanta per cento, come previsto dall'art.116 comma 8 lettera b) della legge n. 388/2000. L'importo così determinato dovrà essere **maggiorato del cinquanta per cento**.

Il "collegato lavoro" ha, inoltre, esteso anche agli ispettori dell'INPS il **potere di contestazione e notificazione** della "maxisanzione" prevista dall'art. 3, D.L. n. 12/2002, convertito con modificazioni ed integrazioni in Legge n. 73/2002, nei casi di impiego di lavoratori in "nero".

La competenza ad irrogare la cosiddetta "maxisanzione" decorre dalla data di entrata in vigore della legge n. 183/2010 (**24 novembre 2010**) ed è riferita anche agli illeciti commessi prima del 24 novembre 2010 purché proseguiti oltre tale data.

Per un approfondimento dei contenuti e per scaricare il testo della circolare INPS si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - Lavoro e formazione professionale - Riforma del lavoro - Collegato alla manovra di finanza pubblica ...**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=407>

13. Consorzi export - Contributi per i programmi promozionali 2011

Con **due circolari datate 25 novembre 2010**, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 dell'11 dicembre 2010 - Supplemento Ordinario n. 272, il Ministero dello Sviluppo economico ha stabilito le modalità per l'anno 2011 per:

- l'applicazione di incentivi di cui alla Legge n. 83/1989 a sostegno dei consorzi export tra PMI industriali, commerciali ed artigiane (**Circolare n. 4769**);
- la concessione dei contributi di cui della Legge 29 luglio 1981, n. 394, articolo 10, a favore di consorzi agroalimentari, turistico-alberghieri ed agro-ittico-turistici (**Circolare n. 4740**).

Per un approfondimento dell'argomento si rimanda alla Sezione: **IN PRIMO PIANO - Temi di diritto societario e d'impresa - Consorzi con attività esterna - Consorzi di garanzia Fidi, Consorzi Export**

LINK:

<http://www.tuttocamere.it/modules.php?name=Content&pa=showpage&pid=259>

14. Accesso a Fisconline - Le utenze inutilizzate saranno automaticamente disabilitate

L'Agenzia delle Entrate ha comunicato che le utenze di Fisconline rimaste a lungo inutilizzate saranno disabilitate dal **1° gennaio 2011**.

Il codice PIN per accedere ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate scade, infatti, il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello dell'ultimo utilizzo, o, se non è mai stato usato, il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello del rilascio (come previsto al punto 4.2 del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 10 giugno 2009).

L'attribuzione del codice pin può essere comunque chiesta nuovamente collegandosi al sito dell'Agenzia delle Entrate e compilando un apposito

modulo nel quale vanno riportati alcuni dati personali indicati nella dichiarazione dei redditi presentata nell'anno precedente: codice fiscale, tipo di modello presentato, modalità di presentazione, reddito complessivo dichiarato. Il sistema fornisce subito le prime quattro cifre del PIN; le rimanenti sei e la password di accesso sono inviate a domicilio entro 15 giorni.

Per richiedere una nuova attribuzione del codice PIN clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

<http://www.agenziaentrate.gov.it>

15. On-line una Guida pratica per l'internazionalizzazione edita dalla Camera di Commercio di Bologna

Edita dalla Camera di commercio di Bologna, vuole essere un aiuto alle imprese nei mercati stranieri.

La pubblicazione "**Guida pratica per l'internazionalizzazione**" è rivolta non solo a tutti coloro che per la prima volta si affacciano in un mercato straniero, ma anche a chi è già presente con una propria rete.

Le Camere di Commercio sono Enti locali che curano gli interessi del sistema produttivo promuovendo lo sviluppo locale, la trasparenza e la regolamentazione del mercato, garantendo il raccordo del sistema delle imprese con le diverse Amministrazioni Pubbliche.

L'Ente camerale, oltre ad offrire servizi di informazione e assistenza per l'avvio di un'attività economica, offre attraverso l'Ufficio di Promozione Estera, informazioni di primo orientamento su mercati esteri, certificazioni a valere per l'estero (emesse dalla Camera di Commercio stessa), iniziative promozionali in tema di internazionalizzazione, fornendo assistenza alle imprese che intendano affacciarsi sui mercati esteri.

Per scaricare il testo della guida clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

<http://www.bo.camcom.it/incentivi-e-promozione-stera/servizi-e-iniziative-per-internazionalizzazione/GUIDA%20ALLINTERNAZIONALIZZAZIONE.pdf>

16. Unioncamere Lombardia - Al via l'operazione SbloccaCrediti - Un fondo di 10 milioni di euro per le micro e piccole imprese lombarde

Il **sistema camerale lombardo** mette a disposizione una dotazione finanziaria di **10.000.000 di euro**, rinunciando agli interessi, per costituire un "fondo di rotazione" finalizzato ad erogare alle micro e piccole imprese lombarde i crediti dei Comuni già giunti a scadenza e non onorati per i vincoli del Patto di stabilità o per problemi interni alle singole amministrazioni.

L'iniziativa ha trovato la disponibilità di **Unicredit** come soggetto che gestisce tutta l'operatività ed è condivisa da **ANCI Lombardia**.

La banca liquiderà all'imprenditore l'importo del credito, ormai scaduto, fino a un massimo di 15.000 euro + IVA. Il tutto senza alcun onere burocratico e senza spese.

L'istituto bancario chiederà la certificazione del credito al Comune che, non appena possibile, verserà sul fondo l'importo dovuto, alimentando così nuovamente la disponibilità del fondo.

La durata dell'operazione è prevista **fino al 31 dicembre 2012**.

Per maggiori dettagli clicca sulla URL riportata sotto.

LINK:

http://www.cciaa.cremona.it/Schede%20progetto%20SBLOCCACREDITI_22nov10.pdf

17. SCONCERTANTE! La burocrazia tutta italiana è riuscita a far pagare l'imposta sulla pubblicità alla bandiera italiana

Cartelli stradali con il nome dell'azienda, le scritte sulle fiancate dei furgoncini, e anche le targhe sui cancelli dei palazzi dove ci sono studi professionali. Negli anni niente è sfuggito all'imposta sulla pubblicità, che i comuni fanno pagare a chiunque piazzati «**forme di comunicazione visive o acustiche**» per farsi conoscere da chi passa.

L'ultima vittima nota è la **bandiera italiana**.

Per oltre quattro anni ad un imprenditore di Desio è stata fatta pagare l'imposta sulla pubblicità per le bandiere che sventolavano fuori dal suo hotel. Leggi alla mano (la norma di riferimento è il decreto legislativo 507 del 1993, che regola l'imposta sulla pubblicità e il canone sull'occupazione del suolo pubblico), la società di riscossione non si era limitata a considerare pubblicità il tricolore e le altre bandiere sull'ingresso dell'albergo, ma aveva anche moltiplicato per due l'imposta perché, come noto, le bandiere tendono a sventolare, e di conseguenza hanno due «facce» visibili.

Apriti cielo ... polemiche a non finire! Volete sapere come è andata finire?

«Scusate ci siamo sbagliati, provvederemo a restituire le somme versate».

«L'esposizione della bandiera tricolore non è assoggettabile all'imposta sulla pubblicità».

Due righe, firmate da altrettanti funzionari comunali, che servono a chiudere un caso di indecente malaburocrazia ma non a spegnere l'eco delle polemiche scatenate intorno all'«imposta sul patriottismo».

Che il nuovo anno ci faccia rinsavire un po' tutti!

Lo staff Tuttocamere.it



**Augura a tutti
BUONE FESTE
e un 2011
pieno di salute e di soddisfazioni**

